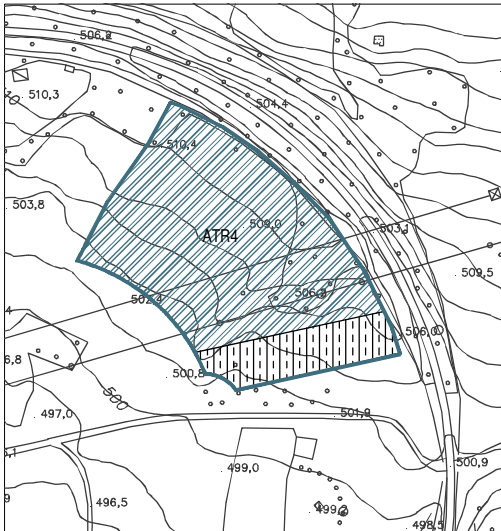


AMBITO DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALE - ATR 4 PREVISTO DAL PRECEDENTE STRUMENTO URBANISTICO

Sl.	7.993,00 mq
Sl. max.	INDICE 0,25 mq/m
Sl. min.	1.998,00 mq
U. max.	residenziale a 8,00
Standard / Servizi Primari (min.):	
di cui:	
- posti auto pubblici (min):	1321,10 mq
- altri (verde urbano):	-
Distribuzione aree:	
Servizi equivalenti / Contributo qualitativo minimo:	
Rimborso al Comune oneri sostituiti e lo da sostenere per l'acquisizione AD (viabilità) per una	
posta pari a mq 1000,00	
Servizi assolti all'interno del comparto:	
Opere extra comparto / Altro:	

Qualora al momento dell'attivazione dell'Ambito di Trasformazione l'acquisizione delle aree inserite nell'AD (viabilità) risulti già completata e/o in virtù di progettazioni nuove priorità, è comunque fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di richiedere il soddisfacimento dei Servizi equivalenti minimi in forme differenti da quelle testé indicate.

- La minimizzazione degli effetti attesi sull'ambiente derivanti dalla realizzazione dei singoli interventi per un'attuazione sostenibile delle scelte di piano, non può altresì prescindere dalle seguenti indicazioni di mitigazione o compensazione di carattere generale:
- **realizzazione di interventi di riforestazione delle visuali prospettiche, tramite uno varco filio e protezione e a difesa delle** riconoscibilità degli ambiti di pregio paesistico-ambientale;
 - **adeguato ad un generale rispetto dell'ambiente urbano e al progressivo superamento delle barriere architettoniche e** favore dei portatori di handicap;
 - **definire la consistenza di spazi verdi funzionali all'efficienza gestibile e qualità della cittadina;**
 - **garantire un elevato standard qualitativo al nuovo mercato edilizio, sia nel caso dei moderni sia nella realizzazione degli spazi a verde e della rete filio di lavorazione pubblica;**
 - **per la protezione ambientale al centro di sviluppo energetico in relazione alle strutture ed ai materiali utilizzati, con particolare** riguardo alla protezione e al recupero delle acque di falda di tutti i terreni;
 - **realizzazione di parcheggi / parcheggio strutture destinate dalle intere superficie impermeabilizzabili e, laddove possibile,** la realizzazione di parcheggi interni;
 - **definire la nuova rete di acquedotto di tutta la infrastruttura necessaria. Negli ambiti di nuova trasformazione, espansione** obbligatoria delle acque bianche dalle acque nere (intese acque bianche anche quelle meteoriche provenienti dalle proprietà degli utenti e raccolte dal dilavamento di strade, piazzali, giardini, cortili, tetti, ecc.), con smaltimento di quest'ultime in diversa destinazione dalla fognatura in ossequio alle disposizioni e regolamenti dei rispettivi Enti competenti. Si ricorda in proposito che in base alla vigente normativa, le acque reflue urbane derivanti dalle predette nuove espansioni non possono essere raccolte in corpo idrico superficiale né su suolo (art. 8 del R.L. n. 306 e art. 94 del D.lgs. n. 152/00 e s.m.i.). Inoltre si invita a progettare le infiltrazioni fognarie in conformità a quanto disposto dall'appendice G della N.T.A. del Programma d'Urbanistica ed Uso delle Acque della Regione Lombardia (PTUA). Si sottolinea come negli interventi edilizi comunque definiti, conseguenti alla pianificazione attuativa preventiva in aree incluse nella Rete Ecologica Regionale di primo o secondo livello, la realizzazione di sistemi per la raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana sciolte da tetti e coperture, deve essere obbligatoria e non determinare riduzioni degli oneri a carico degli utenti finali;
 - **implementazione dell'acquedotto urbano lungo gli spazi di pertinenza esterni al sedime dei fabbricati nell'ambito dei** progetti urbanistici attuativi inclusi nelle aree di primo livello della RER, e potenziamento lungo le siepi destrutturate, al fine di garantire un maggiore livello di copertura arborea lineare e potenziare la biodiversità locale entro il più ampio sistema di rete ecologica provinciale e regionale;
 - **e la figura, nelle aree di primo livello del progetto di RER, nonché l'implementazione delle zone a verde e pascolo** e di gestione di un materiale verde efficace nel ruolo del verde d'acqua. Nell'ambito di interventi edilizi comunque definiti, conseguenti alla pianificazione attuativa preventiva, le ricorrenze delle aree private dovranno essere realizzate con siepi, eventualmente adossate alle reti poste in opera senza l'uso di basamenti di alcun tipo, compatibili con l'orografia del terreno esistente alla data di adozione del PGT e orientate alla permeabilità biologica delle opere realizzate.



TIPO DI AMBITO DI TRASFORMAZIONE: Residenziale
LOCALITA': Lenna
NOME AMBITO: ATR 4

COMUNE DI LENNA
- Provincia di Bergamo -

PIANO DI GOVERNO
DEL TERRITORIO

Oggetto:	Tavola n.:
DOCUMENTO DI PIANO	1.1 D
scala:	1:1.000
data:	Scheda ambito di trasformazione ATR 4
Marzo 2014	

- adottato dal Consiglio Comunale con delibera n° 18 del 04-10-2013
- approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 1 del 26-03-2014

Δ	Data	Descrizione	Redatto
Δ	a		
Δ	b		
Δ	c		
Δ	d		
Δ	e		
Δ	f		